

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

#### RESOCONTI:

##### LAVORI PUBBLICI (IX):

*In sede referente* . . . . . Pag. 1

##### LAVORO (XIII):

*Seguito della discussione sulle comunicazioni del ministro del lavoro e della previdenza sociale* . . . . . » 3

#### CONVOCAZIONI:

*Mercoledì 6 dicembre 1972*

*Commissione inquirente per i procedimenti di accusa* . . . . . Pag. 8

*Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio* . . . . . » 8

*Commissioni riunite (V e XII)* . . . . . » 8

*Affari costituzionali (I)* . . . . . » 8

*Affari interni (II)* . . . . . » 9

*Affari esteri (III)* . . . . . » 9

*Giustizia (IV)* . . . . . » 9

*Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)* . . . . . » 10

*Finanze e tesoro (VI)* . . . . . » 11

*Difesa (VII)* . . . . . » 12

*Istruzione (VIII)* . . . . . Pag. 13

*Lavori pubblici (IX)* . . . . . » 13

*Trasporti (X)* . . . . . » 14

*Agricoltura (XI)* . . . . . » 14

*Industria (XII)* . . . . . » 14

*Lavoro (XIII)* . . . . . » 14

*Igiene e sanità (XIV)* . . . . . » 15

*Giovedì 7 dicembre 1972*

*Affari esteri (III)* . . . . . » 15

*Giustizia (IV)* . . . . . » 16

*Industria (XII)* . . . . . » 16

*Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia* . . . . . » 17

---

RELAZIONI PRESENTATE . . . . . Pag. 17

---

### LAVORI PUBBLICI (IX)

#### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 5 dicembre 1972, ORE 17. — *Presidenza del Presidente DEGAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Russo Vincenzo.

In principio di seduta il Presidente Degan comunica alla Commissione di aver provveduto ad inoltrare al Presidente della Camera la richiesta di sede legislativa per i disegni di legge nn. 916 e 1002, avendo ricevuto l'assegno anche dai rappresentanti dei gruppi non presenti alla seduta di giovedì 30 novembre.

Il deputato Busetto esprime la vibrata protesta del gruppo comunista per il fatto che il ministro dei lavori pubblici, sebbene più volte sollecitato in tal senso, anche attraverso una formale richiesta presentata al presidente della Commissione dal gruppo comunista ai sensi del terzo comma dell'articolo 143 del regolamento della Camera, non sia ancora venuto a riferire alla Commissione sullo stato di attuazione della legge sulla casa; ciò è tanto più grave in quanto il termine di scadenza per la emanazione dei decreti delegati previsti dall'articolo 8 è ormai prossimo e altri termini per adempimenti di natura amministrativa non sono stati rispettati. Si aggiunga che reiterate dichiarazioni rese alla stampa dal Presidente del Consiglio dei ministri avallano l'impressione che il Governo intenda radicalmente modificare la legge citata, assumendo a giustificazione ritardi che sono imputabili esclusivamente all'Esecutivo. Elementari regole di correttezza nei rapporti tra Parlamento e Governo impongono che a questo punto il ministro dei lavori pubblici venga a riferire in proposito alla Camera senza ulteriori indugi.

Il deputato Guarra si associa alla richiesta, pur con differenti motivazioni, essendo a suo avviso in ogni caso indispensabile porre fine ad una insostenibile situazione di incertezze.

Il deputato Todros si associa alle considerazioni dell'onorevole Busetto, sottolineando la pretestuosità dei rilievi critici che comunemente si muovono contro la legge sulla casa e la gravità dei ritardi causati dall'equivoco atteggiamento assunto al riguardo dal Governo Andreotti.

Il deputato Achilli si associa alla richiesta, precisando che il Governo deve anche chiarire il suo atteggiamento nei confronti del parere — a suo avviso assai discutibile — espresso dal Consiglio di Stato circa la non applicabilità dei meccanismi della legge n. 865 all'edilizia pubblica.

Il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Vincenzo Russo, assicura che il ministro Gullotti riferirà la prossima settimana al Senato sulle questioni relative all'attuazione della legge n. 865 del 1971.

Il Presidente Degan precisa che la richiesta al Governo di riferire in Commissione sull'attuazione della legge n. 865 può comunque

ritenersi assorbita dalla imminente discussione in Assemblea di interrogazioni e interpellanze presentate sullo stesso tema.

#### Disegno e proposta di legge:

**Interventi per la salvaguardia di Venezia (Approvato dal Senato) (934);**

**Pellicani ed altri: Norme per la salvaguardia e la rinascita di Venezia (Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIV Commissione) (783).**

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il relatore Padula integra la relazione svolta nella seduta del 16 novembre scorso sulla base delle risultanze delle consultazioni informali da lui tenute su mandato della Commissione. Da questi incontri, che hanno consentito di aggiornare e perfezionare utilmente i dati e conoscenze in ordine ad una problematica che rimane complessa e per certi aspetti suscettibile di ulteriori approfondimenti, sono emerse sia la obiettiva difficoltà della pur necessaria conciliazione tra momento puramente conservativo e momento della rivitalizzazione socio-economica dell'intera area lagunare e di Venezia in particolare, sia la presa di coscienza, a livello di enti locali, della imprescindibile necessità di procedere comunque ad un ridimensionamento e ad una riqualificazione dello sviluppo industriale in funzione dell'esigenza della salvaguardia fisica di un ambiente così particolare, sia, infine, una persistente problematicità delle soluzioni tecniche da adottare per il controllo dei livelli dell'acqua in laguna, in rapporto ai costi, ai tempi di attuazione e, soprattutto, ad una possibile modificazione degli obiettivi da raggiungere che tenga conto dell'irrinunciabile vocazione portuale della città di Venezia.

Il disegno di legge in esame propone una moderna metodologia di pianificazione urbanistica su base comprensoriale, strettamente coordinata con gli obiettivi della programmazione economica generale, che individua nel livello regionale la sede più opportuna per la sintesi degli interessi dei vari comuni dell'entroterra veneziano, anche in considerazione delle strette interrelazioni esistenti tra questo e l'intero territorio del Veneto. Si tratta di un tentativo certamente apprezzabile, che viene per altro in certi casi contraddetto dal riapparire di competenze tradizionali che non si integrano armonicamente nel disegno generale e soprattutto dalla irrisolta presenza di una filosofia dell'intervento speciale, calato autoritariamente dall'alto, che finisce per ca-

ricare di significati equivoci ed ultronei la stessa dichiarazione programmatica di cui al primo comma dell'articolo 1, secondo cui il territorio della città di Venezia e la sua laguna sono dichiarati di preminente interesse nazionale.

Queste perplessità sono giustificate dalla particolare composizione della commissione di salvaguardia di cui all'articolo 5, dai poteri di veto attribuiti ad alcune sue componenti statali (che attivano singolarmente un potere decisionale in organi normalmente consultivi, come i consigli superiori dei lavori pubblici, di sanità e delle architetture e belle arti) e dalla estensione temporale dei compiti della commissione stessa fino all'approvazione dell'ultimo strumento urbanistico di attuazione del piano comprensoriale, che attribuisce un potere di controllo sull'applicazione del piano stesso ad un organo diverso da quello cui ne è demandata l'adozione e l'approvazione. Non è poi chiaro se la commissione di salvaguardia debba esprimere il parere anche sul piano comprensoriale, ciò che sarebbe veramente anormale, finendo con l'espropriare gli enti locali di ogni potere di programmazione in materia.

Dopo aver svolto una serie di considerazioni critiche su singole disposizioni del disegno di legge (con particolare riguardo all'individuazione dell'area del comprensorio, alla identificazione o meno di essa con l'area di salvaguardia, ai contenuti della delibera del CIPE di cui all'articolo 2, comma terzo, in rapporto all'articolo 12, alla sede in cui viene collocato il divieto della esecuzione di ulteriori opere di imbonimento, alla congruità dei vari termini previsti, anche in relazione all'assenza di poteri sostitutivi, all'ambito e alle modalità degli interventi operativi di cui all'articolo 13, all'entità - a suo avviso eccessiva anche in rapporto alla capacità di spesa - dello stanziamento di 100 miliardi per il restauro e la sistemazione dell'edilizia monumentale, storica ed artistica) l'onorevole Padula conclude auspicando che l'intervento a favore di Venezia - da tutti auspicato - avvenga in un quadro di competenze chiaramente definite e coordinate.

La Commissione delibera quindi di esaminare nella seduta di domani, alle 9,30, i disegni di legge nn. 931 e 1109, e di riprendere successivamente l'esame dei progetti di legge su Venezia.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,40.

## LAVORO (XIII)

MARTEDÌ 5 DICEMBRE 1972, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Intervengono il ministro del lavoro e della previdenza sociale, Coppo, e il sottosegretario per il lavoro e la previdenza sociale, de' Cocci.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLE COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE SUI RAPPORTI GOVERNO-SINDACATI, NELL'ATTUALE FASE DI RINNOVI CONTRATTUALI.

Il ministro Coppo fornisce alla Commissione ulteriori elementi ad integrazione delle comunicazioni rese nella seduta del 13 ottobre 1972. Facendo riferimento ai recenti contatti intercorsi tra Governo e sindacati, rileva che in tali incontri si è inteso dibattere non già generali problemi programmatici, bensì problemi che esigono soluzioni immediate, con attenzione prevalente a quelli dell'occupazione, la cui situazione permane grave. Nel documento governativo sono indicati una serie di interventi di rapida attuazione: tra essi, quello relativo alla Montedison. Dopo non lievi difficoltà, si è pervenuti ad un programma di ristrutturazione che non incide sui livelli occupazionali e che in ogni caso prevede il riassorbimento all'anno del gruppo delle diminuzioni di posti di lavoro che si verificassero in determinati casi. Osservato come i dati relativi al ricorso alla Cassa integrazione guadagni mostrino un'inversione di tendenza ed una conseguente riduzione delle domande, fa presente che nei programmi governativi sono state considerate le esigenze di un rilancio degli interventi a favore del Mezzogiorno. Il Governo segue con attenzione il problema dell'aumento dei prezzi e ha ribadito la sua intenzione di mantenere fermi i prezzi controllati, ancorché si presentino allo scopo notevoli difficoltà, in relazione anche ai rinnovi contrattuali nel settore dei servizi pubblici in cui i prezzi stessi trovino applicazione. È stata, altresì, riconfermata l'intenzione di non procedere ad alcuna svalutazione. Sottolineato l'impegno del Governo, anche alla stregua di indicazioni del CNEL, di procedere ad un riordinamento della materia dell'orario di lavoro, delle festività e delle ferie, rinnova l'invito alle parti sociali per una cooperazione al fine di una sollecita soluzione dei rinnovi contrattuali in corso. In materia, è opportuno un differimento della contrattazione integrativa - come del resto è già stato convenuto dalle parti stesse in ta-

luni recenti contratti —, anche allo scopo di riservare all'anno venturo la soluzione di alcuni gravi ed urgenti problemi previdenziali, in particolare quello dei miglioramenti pensionistici, con l'aggancio dei trattamenti all'andamento salariale. Il Governo è disponibile ad accogliere soluzioni che si dimostrino possibili nell'attuale momento, e le soluzioni da esso indicate sono in grado di avviare a soluzione positiva, nell'arco di un triennio, le maggiori questioni sul tappeto. Conferma, infine, che è intenzione del Governo presentare al più presto il disegno di legge sulla riforma sanitaria, tenendo conto dei precedenti progetti e preoccupandosi, altresì, di offrire delle soluzioni per il periodo transitorio tra l'attuale e il nuovo regime, specialmente per quanto concerne il perdurante ed ingente deficit delle gestioni.

La Commissione passa quindi alla discussione delle comunicazioni del ministro.

Il deputato Cassano chiede chiarimenti circa le ragioni che hanno indotto il Ministro a non incontrare congiuntamente tutte le confederazioni sindacali nazionali e ricorda che in argomento il gruppo del MSI-Destra nazionale ha presentato numerose interrogazioni.

Il deputato Di Giulio rileva che dalla esposizione del ministro emerge un'interessante elemento di metodo, relativamente ai rapporti tra Governo e sindacati: e cioè che al ministro del lavoro è stato assegnato dal Presidente del Consiglio un ruolo di coordinamento per tutto il complesso della tematica affrontata durante tale incontro. Ma ciò significa che il ministro del lavoro dovrà rispondere politicamente in ordine alla generalità delle questioni trattate in quella sede, e non soltanto in ordine a quelle di più stretta competenza del suo dicastero. Prima di passare agli aspetti generali del contenuto delle dichiarazioni governative, intende esprimere alcune considerazioni particolari relative ai giudizi resi dal ministro Coppo sull'andamento delle vertenze contrattuali in corso. Ritene opportuno che si concludano contratti collettivi di portata generale, i quali ricomprendano la disciplina particolare di specifiche categorie: occorre, cioè, porsi l'obiettivo della stipulazione di pochi grandi contratti collettivi, il che potrà favorire l'eliminazione delle attuali sperequazioni retributive tra soggetti che compiano lo stesso lavoro. E, inoltre, favorevole all'impostazione dei sindacati secondo cui gli aumenti salariali debbano essere uguali per tutti, non perché si tratti di un'indicazione valida in assoluto, ma appunto perché essa è idonea a correggere

le odierne sperequazioni. Favorevole si dice, altresì, alla contrattazione integrativa sugli aspetti normativi ed anche su taluni aspetti retributivi: in ogni caso, però, strumento essenziale deve restare il contratto collettivo nazionale, ove non si voglia esasperare i conflitti e incentivare un'autentica giungla retributiva. L'andamento degli incontri tra Governo e sindacati gli pare troppo lento e indicativo di una insufficiente valutazione governativa della gravità della presente situazione. L'analisi del ministro non coglie la complessità della situazione occupazionale, che presenta profili differenziati e contraddittori: necessita dunque una linea diversa, più organica e corrispondente alla realtà del fenomeno. Nelle dichiarazioni governative non si avverte neppure una piena consapevolezza dell'importanza e della gravità del processo in atto di inflazione monetaria. Non basta che il Governo dichiari che non si propone di svalutare ufficialmente la lira: il potere di acquisto della moneta diminuisce rapidamente, e non vale a contrastare la tendenza al blocco dei prezzi controllati. Nel terzo trimestre di quest'anno gli scatti della scala mobile hanno segnato un autentico primato, l'unico, anzi, di cui si possa vantare questo Governo. Ove si pensi che si sta per applicare l'IVA e che dunque si avranno ulteriori aumenti dei prezzi, si potrà facilmente comprendere come preoccupante appaia il prossimo futuro. D'altro canto, le tensioni sociali, anche a seguito dell'aumento dei prezzi, sono crescenti: lo indicano le grandi vertenze che interessano il pubblico impiego — e in proposito vorrebbe conoscere quale ruolo abbia svolto il ministro del lavoro — e la scuola, dove il Governo sta registrando un altro primato, e cioè quello del maggior numero delle giornate perse nel corso di un anno scolastico. Non meno acute sono le tensioni nel settore industriale. Bisogna, pertanto, che il Governo dimostri più dinamismo ed energia, abbandonando l'attendismo che contrassegna il suo atteggiamento. Maggiore iniziativa il Governo deve dimostrare anche sul piano legislativo, dove parimenti palesa inerzia o impotenza. In conclusione, le trattative tra Governo e sindacati si sono prolungate, ma l'esito è striminzito, dando luogo ad una piattaforma governativa che non corrisponde alla gravità dei problemi del paese. Nessuna sorpresa è quindi dato manifestare se i sindacati hanno dichiarato la loro delusione per il comportamento del Governo.

Il deputato Armato osserva che dietro un pragmatismo di stampo anglosassone, nel-

l'azione governativa, si deve registrare incoerenza rispetto ad obiettivi fondamentali. Il paese attraversa un momento drammatico: i livelli di occupazione risultano i più bassi del dopoguerra, e le prospettive di breve periodo non appaiono favorevoli, anche in relazione al prevedibile aumento del costo della vita provocato dall'introduzione dell'IVA. Le soluzioni, certo, vanno ritrovate in un più generale arco di problemi politici. Comunque, anche quanto ai problemi economico-sociali, desidera esprimere taluni rilievi. Le ristrutturazioni cui mirano le modifiche della Cassa integrazione guadagni non debbono limitarsi al settore privato, ma debbono investire anche quello pubblico. In argomento, manifesta l'avviso che sia stato un errore l'emanazione del decreto sulla dirigenza statale, che ha contraddetto l'originaria impostazione del problema. Per il Mezzogiorno, si promette una politica di incentivi, ma la promessa si pone in contraddizione con l'estensione generalizzata delle agevolazioni della legge tessile sancita dall'articolo 9 della legge n. 464 del 1972. Si domanda, anzi, se tale norma sia frutto di una svista da cancellare oppure di una precisa scelta politica. Preso atto delle assicurazioni date dalla Montedison circa la rinuncia al ricorso ai licenziamenti, sottolinea che in argomento il Governo ha assunto una politica soltanto difensiva, senza un più deciso attacco alla disoccupazione. Analogo atteggiamento di contenimento è da segnalare per quanto attiene alla politica dei prezzi: non è sufficiente mantenere invariati i prezzi pubblici, ma occorre intervenire decisamente in quei settori, come i trasporti e l'agricoltura, nei quali vanno ritrovate le cause degli aumenti. Quanto alla richiesta di differimento della contrattazione integrativa, osserva che quest'ultima è diretta non tanto ad ottenere quote aggiuntive di salario, quanto a collegare, in sede locale, la soluzione di problemi normativi a quelli più strettamente afferenti alle riforme sociali. Conclude rilevando che, per superare le presenti difficoltà, non basta porsi in atteggiamento burocratico, ma occorre una dimostrazione di senso di responsabilità da tutte le parti.

Il deputato Della Briotta rileva che nell'esposizione del Ministro mancano prospettive precise in ordine al grave fenomeno della disoccupazione giovanile, al quale bisogna, invece, porre urgente rimedio, anche perché non è certo interesse della nostra democrazia che esista una vasta massa di ceti medio inquieto e privo di stabile collocazione produttiva.

Il deputato Furia concorda con il giudizio negativo espresso dai sindacati sull'atteggiamento del Governo, che ha dimostrato la volontà di persistere nel praticare una vecchia strada. La tensione crescente che contrassegna i rinnovi contrattuali è addebitabile all'intransigenza, talora provocatoria, del padronato. La posizione del Governo non è imparziale, ma obiettivamente si colloca a sostegno delle forze padronali, ad esempio alimentando una campagna allarmistica. È tempo, invece, che Parlamento e Governo prendano chiaramente posizione a favore dei lavoratori. Una prova del sostanziale avallo fornito alle scelte padronali si coglie nelle modalità di attuazione delle provvidenze recate dalla legge sull'industria tessile. Gli risulta, inoltre, che le organizzazioni sindacali di Biella si sono rifiutate di partecipare alla gestione dei corsi di riconversione professionale promossi dalla CEE, perché la direzione dei corsi stessi è stata affidata alla locale unione industriali. È insoddisfatto anche per il comportamento del Governo in materia pensionistica: si sta procedendo con eccessiva lentezza, e le misure prospettate risultano insufficienti. Né maggiore soddisfazione può dichiarare per quanto attiene ai propositi dal Governo manifestati in tema di orario di lavoro e per quanto attiene ai rapporti tra Governo e sindacati, da un lato, e Governo e Parlamento, dall'altro. Non è infatti ammissibile che il Governo tragga pretesto dalle trattative in corso con le organizzazioni sindacali per esimersi dalle sue responsabilità nei confronti delle Camere.

Il deputato Noberasco sottolinea come il provvedimento sulla dirigenza statale si ponga in chiaro contrasto con una linea di perequazione retributiva e sia destinato ad avere notevoli ripercussioni sui problemi retributivi di tutto il settore pubblico. Richiama anche l'attenzione del Governo sul fatto che la dirigenza delle aziende a partecipazione statale si è rifiutata di discutere con i sindacati le questioni attinenti agli investimenti, in contrasto con la funzione primaria che ai sindacati stessi compete nella politica dell'impiego delle risorse.

Il deputato Bonalumi si dice preoccupato per il fatto che è mancata una corretta e globale valutazione dei problemi sollevati dall'attuale fase di vertenze contrattuali. Le tensioni sociali crescono, rendendo più difficile il ripensamento delle tematiche contrattuali e dei criteri di perequazione tra settori e tra categorie. Il momento di crisi che si attraversa è qualitativamente diverso rispetto al

passato e deve indurre a serie riflessioni. Dinanzi al problema delle riforme sociali va abbandonato un atteggiamento preoccupato soltanto di chiedere alle organizzazioni dei lavoratori una sorta di brevi scontri sociali. È necessario piuttosto porre mano all'attività riformatrice con energia, e in argomento prende atto con soddisfazione del proposito governativo di presentare sollecitamente il disegno di legge sulla riforma sanitaria. Le trattative che si svolgono tra Governo e organizzazioni sindacali non debbono precludere tempestive iniziative legislative, ad esempio in tema di lavoratori studenti, argomento che non può essere rimesso unicamente al gioco della contrattazione di categoria. È, inoltre, urgente pervenire alla definizione di un'organica legge pensionistica, che superi il ginepraio delle tante contrastanti leggine, le quali danno adito ad ingiustizie ed abusi. Conclude richiamando l'attenzione del Governo sull'esigenza di una maggiore razionalità nell'intervento pubblico a sostegno delle aziende in crisi.

Il ministro Coppo, replicando agli interventi, fa presente al deputato Cassano che il Governo non ha innovato alcunché nel sistema di convocazione e di discussione con le confederazioni sindacali; né, del resto, lo avrebbe potuto, giacché l'ostacolo a riunioni congiunte proviene dai sindacati stessi ed al Governo non resta che sobbarcarsi l'onere, talora assai pesante, di procedere ad una doppia trattativa. In tema di politica contrattuale, ha inteso manifestare soprattutto delle riflessioni problematiche. Non è contrario, certo, all'obiettivo di contratti collettivi per grandi settori omogenei e all'assegnazione di un ruolo secondario alla contrattazione integrativa rispetto a quella nazionale. Convieni altresì con l'opinione secondo cui la politica degli aumenti uguali per tutti debba essere soltanto legata all'attuale momento. Si tratta, in ogni caso, di problemi che vanno ripresi in una sede più opportuna, quale potrebbe essere quella del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. Contesta che il Governo abbia assunto una tattica dilatoria durante le trattative sindacali. Esso ha svolto opera di convinzione in vista di una rapida conclusione delle vertenze a livelli sufficientemente alti e di soddisfazione, dunque, per i lavoratori. Il Governo ha inoltre costantemente richiesto l'attenzione e la collaborazione di tutti sulla soluzione dei problemi occupazionali. Né ha trascurato quelli specifici dell'impiego delle nuove leve giovanili: essi sono stati sollevati anche in sede europea, formando oggetto di proposte concre-

te. Altre proposte attengono alla disoccupazione originata dal settore agricolo e concernono un programma nazionale di riconversione professionale che utilizzi le risorse del Fondo sociale europeo. Il Governo segue con la massima diligenza la politica dei prezzi. Coglie l'occasione per rilevare che la CGIL ha espresso l'intenzione di non partecipare ad una commissione di studio sui problemi della scala mobile. Un simile atteggiamento gli sembra errato, giacché si rischia di andare incontro ad una denuncia unilaterale dell'accordo sulla scala mobile. Ove si pensi che, mentre nel 1963, con un aumento dei prezzi dell'8 per cento, si ebbe uno scatto di 11 punti e nel 1972, con un aumento del 6 per cento, si sono avuti 13 punti di scatto, sarà facile concluderne che qualcosa non funziona nell'attuale sistema e che quindi è opportuno provvedere prima che si giunga alla rottura del sistema stesso. La materia del pubblico impiego è gestita dal ministro della riforma burocratica, insieme con quelli del lavoro e del tesoro. Quanto prima sarà tenuto un incontro preparatorio alle trattative con gli statali: nel corso di queste andranno affrontati i problemi dell'unificazione dei trattamenti minimi e della previsione di precise scadenze per le vertenze del settore. Nega che gli incontri Governo-sindacati abbiano sortito esiti striminziti. Ai sindacati si chiede soprattutto di dare non giudizi aprioristici e generici ma particolareggiati e concreti.

Osserva che nel nostro ordinamento non è previsto alcun organo pubblico il quale sia in grado di fissare autoritativamente i livelli salariali. È possibile soltanto presentare un quadro di riferimento, la cui accettazione è lasciata alla spontanea decisione delle parti. D'altra parte, affinché il Governo possa esprimere una globale valutazione sugli indirizzi di politica retributiva, è necessario preliminarmente che le organizzazioni sindacali impostino un quadro generale delle loro politiche salariali, il che non si verifica oggi. Il Governo, nel suo documento, ha sottolineato il collegamento tra politica salariale e politica sociale, in particolare per quanto riguarda la politica della casa. Si è, altresì, espresso contro un eventuale blocco salariale e contro limitazioni dell'azione sindacale, nonostante che verso tali obiettivi ci si stia orientando in numerosi paesi, dalla Gran Bretagna, all'Olanda, all'Austria, alla Germania e agli Stati Uniti d'America. Reputa preferibile che tutti concordino liberamente su una tregua retributiva, che abbia come contropartita una serie di interventi di politica sociale. Dopo aver comunicato che è in preparazione

presso il Ministero uno studio sull'assenteismo, osserva che, nonostante le generiche proteste, non gli sono pervenute ancora indicazioni concrete in merito all'attuazione della legge n. 464 del 1972, verso la quale, al contrario, hanno mostrato un vivo interesse numerosi governi europei. Espresso il convincimento che sia possibile portare a soluzione quanto prima le vertenze in corso, precisa che il programma di riconversione professionale di Biella è dovuto ad un'iniziativa della unione industriali, assunto nel quadro della vigente disciplina; e tiene a precisare che si tratta di un programma approvato precedentemente alla sua gestione ministeriale.

Non crede che i sindacati abbiano espresso un giudizio negativo sulle indicazioni del Governo in tema di pensioni. Indubbiamente, essi desidererebbero ulteriori miglioramenti, ma è necessario fare i conti con la realtà. Non è possibile chiedere, da un lato,

aumenti dei trattamenti e, dall'altro, darsi contrari ad ogni aumento di contributi e di imposte. Né è pensabile finanziare gli aumenti pensionistici distraendo parte della contribuzione destinata alle già tanto dissestate gestioni della assistenza malattia. Conclude esprimendo l'avviso che il rapporto Governo-sindacati non debba risultare occasionale. Si tratta di relazioni che devono, al contrario, assumere un carattere permanente: in sede CNEL, andranno affrontati istituzionalmente i problemi più generali, mentre nei contatti col Governo vanno definiti quelli più particolari. Tutto ciò non è destinato a ledere le prerogative del Parlamento, il quale, del resto, non ha alcuna ragione di dolersi per il fatto che si svolgano fruttuosi contatti tra il Governo e i rappresentanti delle parti sociali.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,45.

## CONVOCAZIONI

---

### COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 6 dicembre, ore 16,30.

---

### GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 6 dicembre, ore 16.

*Esame delle domande di autorizzazione  
a procedere:*

contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 71)  
— relatore: Reggiani;

contro il deputato Brini (Doc. IV, n. 73)  
— relatore: Lettieri;

contro i deputati Carenini, Ciampaglia e  
Quaranta (Doc. IV, n. 75) — relatore: Fracchia;

contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 77)  
— relatore: Padula;

contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 78)  
— relatore: Padula;

contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 79)  
— relatore: Padula;

contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 81)  
— relatore: Reggiani;

contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 83)  
— relatore: Reggiani;

contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 84)  
— relatore: Reggiani;

contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 85)  
— relatore: Reggiani;

contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 86)  
— relatore: Padula;

contro il deputato Gargano (Doc. IV, n. 87)  
— relatore: Musotto;

contro il deputato Nicolai Giuseppe (Doc.  
IV, n. 88) — relatore: Boldrin;

contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 90)  
— relatore: Padula;

contro il deputato Messeni Nemagna (Doc.  
IV, n. 91) — relatore: Bernardi.

---

### COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio e programmazione - Partecipazioni  
statali) e XII (Industria)

#### Comitato per l'indagine conoscitiva sull'industria chimica.

Mercoledì 6 dicembre, ore 17.

Audizione del dottor Guido Carli, Gover-  
natore della Banca d'Italia.

---

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sulla proposta di legge:*

BOFFARDI INES: Estensione dell'indennità  
forestale spettante al personale del ruolo tec-  
nico superiore forestale a tutto il personale  
delle carriere di concetto ed esecutiva della  
amministrazione del Corpo forestale dello  
Stato (*Urgenza*) (118) — (*Parere alla XI  
Commissione*) — Relatore: Ianniello.



*Parere sui disegni di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (*Urgenza*) (864) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Riccio;

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e la Francia relativa al traforo autostradale del Fréjus, con allegato protocollo relativo alle questioni fiscali e doganali, conclusa a Parigi il 23 febbraio 1972 (*Approvato dal Senato*) (1078) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Salizzoni.

*Parere sul disegno e sulla proposta di legge:*

Interventi per la salvaguardia di Venezia (*Approvato dal Senato*) (934) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli;

PELLICANI GIOVANNI ed altri: Norme per la salvaguardia e la rinascita di Venezia (783) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

*Parere sulla proposta di legge:*

Senatori VIGNOLA, COLELLA e MAZZOLI: Istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (842) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Vecchiarelli.

*Parere sulle proposte di legge:*

Senatori MARCORÀ ed altri: Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza (*Approvata dal Senato*) (1247);

FRACANZANI ed altri: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza e servizio civile (127);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (488);

SERVADEI ed altri: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza (616);

ANDERLINI: Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza (1119);

— (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Bressani.

*Parere sul disegno e sulla proposta di legge:*

Norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche mediante licitazione privata (1025);

BOTTA ed altri: Norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche (647);  
— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Olivi.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.

### IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Concessione di un contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali di Giuseppe Mazzini nel centenario della morte (840) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Bucalossi;

Estensione al comune di Arlena di Castro dei benefici di cui all'articolo 28 del decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito con modificazioni nella legge 26 maggio 1971, n. 288 (930) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: Bubbico.

## III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Comitato permanente per l'emigrazione.

Mercoledì 6 dicembre, ore 10.

Comunicazioni del Governo sui problemi dell'emigrazione.

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 6 dicembre, ore 10.

### IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (864);

— Relatore: Dell'Andro — (*Parere della I e della V Commissione*).

**Comitato permanente per i pareri.***Parere sul disegno di legge:*

Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata (868) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Micheli Pietro.

*Parere sulle proposte di legge:*

ZAFFANELLA ed altri: Interventi per gli handicappati psichici, fisici, sensoriali ed i disadattati sociali (109);

COCCO MARIA ed altri: Norme per l'assistenza specializzata all'infanzia e alla gioventù minorata psichica, fisica, sensoriale e disadattata sociale (503) — (*Parere alla II ed alla XIV Commissione riunite*) — Relatore: Musotto.

*Parere sul disegno di legge:*

Brevettabilità dei processi per la produzione dei medicinali (869) — (*Parere alla XII ed alla XIV Commissione riunite*) — Relatore: Micheli Pietro.

*Parere sulle proposte di legge:*

ZAMBERLETTI ed altri: Norme per l'uso delle stazioni radiotrasmittenti portatili operanti sulla frequenza dei 27 megacicli (182);

BAGHINO ed altri: Regolamentazione ed autorizzazione delle trasmissioni effettuate con apparecchi ricetrasmittenti sulla lunghezza d'onda di 27 megacicli (744);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Assante.

*Parere sulle proposte di legge:*

Senatori MARCORA ed altri: Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza (*Approvato dal Senato*) (1247);

FRACANZANI ed altri: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza e servizio civile (127);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (488);

SERVADEI ed altri: Riconoscimento dell'obiezione di coscienza (616);

ANDERLINI: Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza (1119);

— (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Musotto.

**V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e programmazione -  
Partecipazioni statali)

**Comitato per i pareri.**

**Mercoledì 6 dicembre, ore 9.**

*Parere sui disegni di legge:*

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante nuova classificazione professionale ed economica, nonché stato giuridico, del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa (766) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Gava;

Brevettabilità dei processi per la produzione dei medicinali (869) — (*Parere alla XII e XIV Commissione*) — Relatore: Corà;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo all'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni a mezzo satelliti INTELSAT, adottato a Washington il 20 agosto 1971 (918) (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Elevazione del contributo annuo in favore dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) (979) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Bassi;

Aumento per tre anni finanziari dello stanziamento di cui alla legge 22 novembre 1967, n. 1219, relativa all'autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi in dieci esercizi finanziari, per la costruzione di caserme per la guardia di finanza (1002) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Molè;

Concessione di un contributo annuo a favore dell'università degli studi di Roma per il funzionamento della scuola di perfezionamento in studi europei presso la facoltà di Economia e Commercio (1028) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Carenini;

Integrazione di lire 8 miliardi dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge 15 dicembre 1969, n. 1024, per l'acquisto e la costruzione di immobili per le rappresentanze diplomatiche e consolari (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1142) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Altissimo.

*Parere sul disegno e sulle proposte di legge:*

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (1027);

CARUSO ed altri: Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (659);

FOSCHI e FRACANZANI: Riforma dell'Istituto superiore di sanità (823);

(*Parere alla I e XIV Commissione*) — Relatore: Gargano.

*Parere sulle proposte di legge:*

GULLOTTI ed altri: Aumento del contributo a favore dell'Istituto per il medio ed estremo oriente (71) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

BOFFARDI INES: Estensione dell'indennità forestale spettante al personale del ruolo tecnico superiore forestale a tutto il personale delle carriere di concetto ed esecutiva dell'amministrazione del Corpo forestale dello Stato (118) (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Mazzotta;

GALONI e GIOIA: Provvidenze a favore degli istituti statali per sordomuti (120) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

CIRILLO ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Tarabini;

LOMBARDI GIOVANNI ENRICO ed altri: Pro-rogia dei termini per l'esecuzione delle opere di costruzione del canale Milano-Cremona-Po (612) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Di Giesi;

GUI ed altri: Statizzazione di scuole per sordomuti, materne, elementari e di istruzione secondaria di primo grado (665) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Cattanei.

*Parere sui disegni di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 1972, n. 603, concernente la concessione di un contributo straordinario all'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi per l'anno finanziario 1972 (*Approvato dal Senato*) (1222) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Senatori PIERACCINI ed altri; e disegno di legge d'iniziativa del Presidente del Consiglio dei Ministri: « Concessione di un contributo straordinario all'ente autonomo " La Biennale di Venezia " » (*Approvato, in un testo unificato, dal Senato*) (1203) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Corà.

**Mercoledì 6 dicembre, ore 10,30.**

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a costruire edifici da destinare a sede di uffici locali (764) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Allissimo.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni (953) — Relatore: Gava — (*Parere della VI e della XII Commissione*).

**VI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 6 dicembre, ore 10.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 1972, n. 603, concernente la concessione di un contributo straordinario all'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi per l'anno finanziario 1972 (*Approvato dal Senato*) (1222) — Relatore: Pandolfi — (*Parere della V e della XI Commissione*).

**Comitato per i pareri.**

*Parere sui disegni di legge:*

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni (953) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Pandolfi.

Aumento per tre anni finanziari dello stanziamento di cui alla legge 22 novembre 1967, n. 1249, relativa all'autorizzazione della spesa di lire tre miliardi in dieci esercizi finanziari, per la costruzione di caserme per la guardia di finanza (1002) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Serrentino.

**VII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Difesa)

**Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

BANDIERA: Norme transitorie sull'avanzamento dei capitani del ruolo normale delle armi di cavalleria e di artiglieria, dei capitani del ruolo naviganti speciale dell'arma aeronautica e dei tenenti colonnelli e capitani del ruolo servizi dell'arma aeronautica (539) — Relatore: Villa — (*Parere della V Commissione*).

*Esame del disegno e delle proposte di legge:*

Riordinamento dei ruoli e norme sul reclutamento e l'avanzamento dei sottufficiali in servizio permanente dell'esercito (1005) — (*Parere della V Commissione*);

DURAND DE LA PENNE: Revisione dell'inquadramento economico dei sottufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato (4) — (*Parere della II, IV, V, VI, XI Commissione*);

CASCIO: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, per quanto riguarda l'inquadramento economico relativo ai sottufficiali dell'esercito, della marina militare, dell'aeronautica militare e dei corpi di polizia (101) — (*Parere della II, IV, V, VI, XI Commissione*);

DE LORENZO GIOVANNI e GUARRA: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente il nuovo inquadramento economico relativo ai sottufficiali dell'esercito, della marina militare, della aeronautica militare e dei corpi di polizia, nonché dei militari di truppa dei corpi di polizia ed assimilati (144) — (*Parere della II, IV, V, VI, XI Commissione*);

BOFFARDI INES: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente il nuovo inquadramento economico relativo ai sottufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia (191) — (*Parere della II, IV, V, VI, XI Commissione*);

CICCARDINI: Modifica del regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e dell'articolo 30 della legge 3 agosto 1961, n. 833, concernenti lo stato giuridico dei sottufficiali e dei militari di truppa (228) — (*Parere della I, II, IV, V, VI Commissione*);

BUFFONE: Modifica all'articolo 24 della legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato dei sottufficiali dell'esercito, della marina e della aeronautica, e successive modificazioni (244) — (*Parere della V Commissione*);

Tocco: Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, per quanto riguarda l'inquadramento economico relativo ai sottufficiali dell'esercito, della marina militare, dell'aeronautica militare e dei corpi di polizia, nonché quello relativo ai graduati ed agenti degli stessi corpi di polizia (398) — (*Parere della II, IV, V, VI, XI Commissione*);

FELICI ed altri: Modifiche alla legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato dei sottufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (893) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Vaghi.

**Mercoledì 6 dicembre, ore 11.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione delle proposte di legge:*

Senatori MARCORA ed altri: Norme per il riconoscimento della obiezione di coscienza (*Approvata dal Senato*) (1247) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

FRACANZANI ed altri: Riconoscimento della obiezione di coscienza e servizio civile (127) — (*Parere della I, IV, V e XIII Commissione*);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (488) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

SERVADEI ed altri: Riconoscimento della obiezione di coscienza (616) — (*Parere della I, II, IV e XIII Commissione*);

ANDERLINI: Norme per il riconoscimento della obiezione di coscienza (1119) — (*Parere della I, II e IV Commissione*);

— Relatore: de Meo.

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

**Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Istituzione di corsi abilitanti all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado in lingua tedesca e delle valli ladine della provincia di Bolzano (867) — (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Mitterdorfer.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Norme per il funzionamento dell'università italiana per stranieri di Perugia (866) — Relatore: Spitella — (*Parere della V Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

GUI ed altri: Statizzazione di scuole per sordomuti, materne, elementari e di istruzione secondaria di primo grado (665) — Relatore: Reale Giuseppe — (*Parere della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

BELCI ed altri: Modificazioni e integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (693);

SKERK ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua d'insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia e istituzione della commissione regionale per le scuole con lingua slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (1058);

— Relatore: Rausa — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

ANDERLINI ed altri: Concessione di un contributo annuo di lire 50 milioni a favore dell'ISSOCO (Istituto per lo studio della società contemporanea) (302) — Relatore: Masciadri — (*Parere della V Commissione*).

*Esame del disegno di legge:*

Senatori PIERACCINI ed altri; e disegno di legge d'iniziativa del Presidente del Consiglio dei ministri: Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (*Approvato dal Senato*) (1203) — Relatore: Meucci — (*Parere della II e V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno e sulle proposte di legge:*

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (1027);

CARUSO ed altri: Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (659);

FOSCHI e FRACANZANI: Riforma dell'Istituto superiore di sanità (823) — (*Parere alla I e alla XIV Commissione*) — Relatore: Pandolfo.

*Parere sulla proposta di legge:*

FUSARO e CALVETTI: Trasferimento nel ruolo degli ispettori centrali del Ministero della pubblica istruzione del personale direttivo e insegnante della scuola secondaria dichiarato idoneo in pubblico concorso (461) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Lindner.

**IX COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — Relatore: Cabras — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Modifiche all'articolo 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, sull'impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1109) — Relatore: Botta — (*Parere della XIII Commissione*).

*Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:*

Interventi per la salvaguardia di Venezia (Approvato dal Senato) (934);

PELLICANI GIOVANNI ed altri: Norme per la salvaguardia e la rinascita di Venezia (783);

— Relatore: Padula — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIV Commissione*).

## X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Mercoledì 6 dicembre, ore 16.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle ferrovie dello Stato per l'importo di 400 miliardi di lire (543) — Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

## XI COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura)

Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.

*Interrogazioni:*

PELLICANI GIOVANNI ed altri n. 5-00052;

MARTELLI e BALDASSI: n. 5-00109;

PAZZAGLIA n. 5-00167.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 1972, n. 603, concernente la concessione di un contributo straordinario all'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi per l'anno finanziario 1972 (Approvato dal Senato) (1222) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Prearo.

## XII COMMISSIONE PERMANENTE (Industria)

Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato sullo stato di attuazione della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio) e sull'applicazione della legge 28 luglio 1971, n. 558 (orario dei negozi):

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro)

Mercoledì 6 dicembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame dei disegni e delle proposte di legge:*

Modificazioni alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sulla previdenza marinara (779);

DURAND DE LA PENNE: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (69);

BALLARIN ed altri: Revisione della legislazione sulla previdenza marinara (329);

BOFFARDI INES ed altri: Modificazioni alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sulla previdenza marinara (418);

MACCHIAVELLI ed altri: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sul riordinamento della previdenza marinara (440);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V e della X Commissione*).

*Seguito dell'esame dei disegni di legge:*

Istituzione del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica e nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici (778) — (*Parere della II e della V Commissione*) — Relatore: Monti Maurizio;

Norme integrative della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali (1110) — (*Parere della XII Commissione*) — Relatore: Cuminetti.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

SPAGNOLI ed altri: Norme in favore dei lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro

sia stato risolto per motivi politici e sindacali (474) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Borra.

#### XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

**Mercoledì 6 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607) (*Parere della I Commissione*);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641) — (*Parere della I Commissione*);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761) — (*Parere della I Commissione*);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810) — (*Parere della I Commissione*);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845) — (*Parere della I Commissione*);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857) — (*Parere della I Commissione*);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati e supplenti (913) — (*Parere della I Commissione*);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949) — (*Parere della I Commissione*);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999) — (*Parere della I Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132) — (*Parere della I Commissione*);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e della V Commissione*).

— Relatore: Cattaneo Petrinì Giannina.

*Interrogazioni:*

VENTUROLI e TRIVA n. 5-00060;

LA MARCA n. 5-00112.

#### III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

**Giovedì 7 dicembre, ore 10.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'emendamento all'articolo 61 dello Statuto delle Nazioni Unite adottato con la risoluzione n. 2847 del 20 dicembre 1971 dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nella sua 26<sup>a</sup> sessione (780) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione monetaria tra la Repubblica italiana e lo Stato della Città del Vaticano, conclusa nella Città del Vaticano il 9 agosto 1971 (827) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo all'Organizzazione internazionale di telecomunicazioni a mezzo satelliti INTELSAT, adottato a Washington il 20 agosto 1971 (918) — (*Parere della V e della X Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Austria per la definizione di questioni finanziarie e patrimoniali, concluso a Roma il 17 luglio 1971 (919) — (*Parere della IV e della V Commissione*) — Relatore: Franzani;

Ratifica ed esecuzione del Trattato che modifica il Protocollo sullo statuto della Banca europea per gli investimenti, firmato a Bruxelles il 15 ottobre 1970 (980) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 (981) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sui trasporti aerei tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo degli Stati Uniti d'Ame-

rica, concluso a Roma il 22 giugno 1970 (983) — (*Parere della X Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Gran Bretagna sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia civile e commerciale e del Protocollo di emendamento, conclusi a Roma rispettivamente il 7 febbraio 1964 ed il 14 luglio 1970 (1031) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Contributo a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires (*Urgenza*) (954) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Storchi.

#### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 7 dicembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

Senatori ARENA ed altri: Nuove disposizioni in materia di assegnazione di posti nei concorsi notarili (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (1055) — Relatore: La Loggia.

*Discussione delle proposte di legge:*

MICHELI PIETRO ed altri: Modificazioni agli articoli 2751, 2776 e 2778 del codice civile ed all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, in materia di privilegi per le retribuzioni dei professionisti e le provvigioni degli agenti di commercio (146);

DI NARDO: Estensione dei benefici di cui all'articolo 66 della legge 30 aprile 1969, n. 153, ai crediti per retribuzioni dei professionisti ed altri prestatori di opera intellettuale (252);

— Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

PISICCHIO ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 16 luglio 1962, n. 922, al personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria del Ministero di grazia e giustizia in servizio nelle sedi centrali e periferiche degli uffici giudiziari (392);

— Relatore: Patriarca — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (864);

— Relatore: Dell'Andro — (*Parere della I e della V Commissione*).

#### XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata (868) — Relatore: Aiardi — (*Parere della IV e V Commissione*).

*Esame del disegno di legge:*

Aumento del contributo statale all'ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato in Firenze » (760) — Relatore: Biagioni — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

DEGAN ed altri: Norme relative alla tutela della denominazione di origine « vetri di Murano », alla delimitazione del territorio di produzione e alle caratteristiche del prodotto (575);

REGGIANI: Norme relative alla tutela della denominazione di origine « vetri di Murano », alla delimitazione del territorio di produzione e alle caratteristiche del prodotto (936);

— Relatore: Zanini — (*Parere della IV Commissione*).

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

COSTAMAGNA ed altri: Modifica all'articolo 1 della legge 28 luglio 1971, n. 558, disciplina dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio (596) — Relatore: Bernardi.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno di legge:*

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - società per azioni (953) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Girardin.



**COMMISSIONE  
PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

**Giovedì 7 dicembre, ore 10.**

---

**RELAZIONI PRESENTATE**

*III Commissione permanente (Affari esteri):*

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e la Francia relativa al traforo auto-

stradale del Fréjus, con allegato protocollo relativo alle questioni fiscali e doganali, conclusa a Parigi il 23 febbraio 1972 (*Approvato dal Senato*) (1078) — Relatore: Marchetti;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale sul caffè 1968, adottato a Londra il 19 febbraio 1968 (*Approvato dal Senato*) (1092) — Relatore: Azzaro.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 24.*